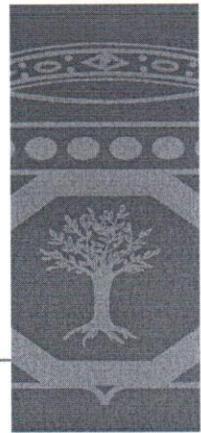




**REGIONE  
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE PERSONE  
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA



## ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Uff. Programmazione Sociale <input checked="" type="checkbox"/> Uff. Integrazione Sociosanitaria
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> APQ "Benessere e Salute" <input type="checkbox"/> Azioni di sistema (OSR, contributi,...) <input type="checkbox"/> PRPS 2013 - 2015 e annualità prec. <input type="checkbox"/> Altri interventi sociosanitari <input checked="" type="checkbox"/> Fondo Non Autosufficienza <input type="checkbox"/> Altro
Linea (per PO FESR 2007-2013)	<input type="checkbox"/> Linea 3.2 <input type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Atti amministr. che dispongono sulla organizzazione (art. 12, c.1) <input type="checkbox"/> Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (artt. 26 e 27) <input type="checkbox"/> Conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 15, c.1) <input checked="" type="checkbox"/> Altro
RUP	Sig. Roberto Del Re
Privacy	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

**N. 173** del 13/06/2014

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2014/00173

**OGGETTO:** Del. G.R. n. 2530 del 23.12.2013 – "Indirizzi attuativi per le ASL delle Linee guida per l'Assegno di Cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi". A.D. n. 4/2014 "Approvazione direttive applicative per le Asl pugliesi". Indirizzi per la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per non autosufficienti gravissimi e gravi.



**REGIONE  
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE PERSONE  
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Il giorno 13 giugno 2014, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

#### **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;
- Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 6 dell'11/01/2013 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

#### **PREMESSO CHE:**

- con Del. G.R. n. 1724 del 7 agosto 2012 la Regione Puglia ha approvato il dettaglio esecutivo del Progetto Qualify-Care SLA Puglia, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del programma attuativo dell'Intesa SLA sottoscritta in data 27/10/2011 tra Governo e Regioni in sede di Conferenza Stato-Regioni, come presentato dalla Regione Puglia e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il progetto esecutivo assolve al fine di declinare operativamente le Linee di Attività previste dal Programma attuativo, che integra e completa;
- il Progetto Qualify-Care SLA Puglia è fortemente orientato ad accrescere il livello della integrazione sociosanitaria della presa in carico domiciliare delle persone affette da SLA ed altre malattie rare neuromuscolari di diagnosi affine, per supportare concretamente le famiglie nei carichi di cura che, nonostante i presidi sanitari, ricadono sulla famiglia in misura consistente;
- a seguito della riunione del Tavolo Tecnico del 27 novembre 2012 e con A.D. n. 550 del 30 novembre 2012 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, sono state approvate le prime "Linee Guida per le ASL per la presa in carico dei pazienti affetti da SLA con PAI (Progetti assistenziali individualizzati)", che hanno inteso fissare i principi cardine e le routine necessarie per standardizzare le principali fasi della presa in carico del paziente SLA per la corretta e piena fruizione delle



opportunità che il progetto Qualify-Care SLA offre alle famiglie di pazienti SLA ad integrazione, e non in sostituzione, della rete pubblica dei servizi sanitari e sociosanitari;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1471 del 2 agosto 2013 si è provveduto ad approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2013 per l'iscrizione del FNA 2013 nella misura di Euro 17.710.000,00 come assegnati alla Regione Puglia con Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali. Il FNA 2013, integrato con le risorse del Fondo Regionale per le Non Autosufficienze, a partire dal 1° gennaio 2014, sarà utilizzato per riconoscere ed erogare l'Assegno di Cura a cittadini residenti in Puglia gravemente non autosufficienti, ai sensi di quanto lo stesso Decreto Interministeriale di marzo 2013 fissa, integrando i precedenti indirizzi del 2011 in materia di assegni di cura riservati ai soli pazienti affetti da SLA.

**CONSIDERATO CHE:**

- con propria Deliberazione n. 2530 del 23 dicembre 2013 la Giunta Regionale ha disposto che a partire dall'annualità 2014 sia assicurata l'estensione della platea di beneficiari dell'assegno di cura, per le quali si rinvia alla deliberazione di Giunta Regionale, approvando le Linee guida per l'assegno di cura per persone gravemente non autosufficienti per l'annualità 2014, al fine di fornire indirizzi attuativi vincolanti per tutte le ASL pugliesi, che mantengono la titolarità della gestione del beneficio economico, nonché ai Comuni pugliesi, che concorrono alla valutazione del bisogno socioassistenziale ed economico corrispondente alla presa in carico domiciliare del paziente gravemente non Autosufficiente, mediante la valutazione in UVM, e alla erogazione delle prestazioni sociali che concorrono alle Cure Domiciliari Integrate da riconoscere agli assistiti aventi diritto;
- con A.D. n. 004 del 31 gennaio 2014 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha approvato le direttive applicative per le Asl pugliesi, di cui all'Allegato 1 allo stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, e necessarie per l'adeguamento della piattaforma informatica a cura di Innovapuglia SpA ai fini della ricezione delle domande;
- con A.D. n. 054/2014 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha approvato il Manuale Utente "Guida all'utilizzo della procedura per l'inoltro delle domande di partecipazione al Progetto Qualify-care SLA Puglia per l'Assegno di cura 2014 per persone gravemente non autosufficienti", predisposto da InnovapugliaSpA a corredo delle funzionalità della piattaforma telematica accessibile dal link <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale> al fine di supportare gli utenti finali nell'iter di presentazione delle domande, per tutte le fasi, dalla generazione del codice famiglia all'invio della domanda completa;
- con A.D. n. 118/2014 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha approvato direttive integrative per fissare le nuove scadenze per la presentazione delle domande da parte dei pazienti afferenti alle priorità dalla I alla IV priorità di gravissima non autosufficienza;
- la suddetta determina dirigenziale, tra l'altro, approvava il "rinvio della (eventuale) riapertura dei termini per consentire la presentazione delle domande ai pazienti riconducibili alla V priorità di cui all'A.D. n. 4/2014, dal 5 maggio 2014 al 16 giugno 2014";
- la suddetta determina dirigenziale confermava in ogni caso che per i pazienti affetti da SLA/SMA e patologie affini – con esclusivo riferimento alle patologie già puntualmente indicate nell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 4/2014 - che attingono a dotazione finanziaria distinta dalla fonte finanziaria che dà copertura agli assegni di cura per tutte le altre gravissime non autosufficienze ammissibili alla



presentazione delle domande, la possibilità di presentare nuova istanza non deve intendersi a scadenza ma continuativa fino ad esaurimento delle risorse;

- in data 12 giugno 2014 si è tenuta una riunione di lavoro presso l'Assessorato al Welfare della Regione Puglia con tutti i referenti aziendali per la gestione del procedimento di istruttoria, valutazione e concessione dell'Assegno di cura per ciascuna ASL, con l'obiettivo di monitorare lo stato di avanzamento dell'istruttoria formale/amministrativa delle domande, che è preliminare all'invio in UVM delle domande considerate ammissibili formalmente, ed è necessaria per definire il numero di domande potenzialmente ammissibile a contributo, possedendo i requisiti formali richiesti, e per differenza il margine di domande che ciascuna ASL può ancora prendere in carico per saturare la disponibilità finanziaria annuale massima assegnata con A.D. n. 4/2014, e così articolata per numero di pazienti beneficiari degli assegni di cura per il primo biennio:

ASL	Popolazione	Quota %	Totale disponibilità FRA (annualità 2011-2012-2013 di competenza)	Num. Minimo utenti presi in carico
Bari	1.246.297	30,70%	€ 11.297.600,00	786
Brindisi	399.835	9,90%	€ 3.643.200,00	253
BT	392.446	9,70%	€ 3.571.200,00	248
Foggia	628.221	15,50%	€ 5.702.400,00	396
Lecce	801.190	19,80%	€ 7.286.400,00	506
Taranto	582.814	14,40%	€ 5.299.200,00	368
<b>Regione</b>	<b>4.050.803</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 36.800.000,00</b>	<b>2557</b>

**RITENUTO CHE:**

- dal monitoraggio effettuato su ciascuna ASL si rileva un elevato numero di casi non direttamente riconducibile alle prime 4 priorità per la gravissima non autosufficienza, tanto che fatta salva la ASL di Lecce, tutte le altre ASL hanno in carico un numero di domande ammissibili alla fase di valutazione multidimensionale mediamente compreso tra il 30 e il 55% del numero totale di domande pervenute;
- l'aspettativa per i richiedenti che non siano riusciti a completare la procedura di domanda entro la precedente scadenza (4.05.2014), avendone titolo, è assai elevata rispetto alla riapertura dei termini, per sanare gli eventuali errori ovvero completare l'invio della domanda previa convalida;
- è, altresì, assai elevata l'aspettativa di riapertura dei termini per i pazienti le cui condizioni di grave non autosufficienza siano riconducibili alla V priorità di cui all'A.D. n. 4/2014, come di seguito declinata "V priorità – pazienti affetti da altre patologie cronico degenerative non reversibili gravemente invalidanti", per la quale pure la Del. G. R. n. 2530/2013 subordinava la possibilità di presentare domande di contributo economico solo alla condizione che si determinasse una eventuale ulteriore disponibilità finanziaria;
- il completamento della fase di istruttoria preliminare con il completo caricamento dei dati nella piattaforma informatica da parte di ciascuna ASL competente, sia condizione essenziale per un pieno e puntuale controllo del margine non saturo di nuove domande accoglibili, in relazione alla disponibilità finanziaria non utilizzata per la prima annualità.



Tanto premesso e considerato, si rende necessario procrastinare ulteriormente il nuovo termine di avvio per la presentazione delle domande di contributo per l'Assegno di Cura per persone in condizione di non autosufficienza gravissima (priorità da I a IV) e grave (priorità V), al fine di:

- a) consentire alle strutture referenti in ciascuna ASL il completamento della fase istruttoria in corso;
- b) favorire la corretta e piena informazione della popolazione target rispetto alla nuova opportunità offerta
- c) consentire una informativa puntuale di tutti quei richiedenti le cui domande già formulate nella fase precedente al 4 maggio 2014 non siano state presentate in modo valido (es: mancata convalida, documentazione sanitaria assente, ecc..).

Con il presente atto dirigenziale si approva pertanto le seguenti ulteriori direttive per le ASL pugliesi e le strutture competenti individuate:

- a) il termine per la presentazione delle domande di assegno di cura tramite convalida e invio su piattaforma telematica è riaperto a partire dalle ore 12,00 del 1° luglio 2014 e rimarrà aperto fino alle ore 12 del 31 luglio 2014;
- b) potranno presentare domanda di accesso all'assegno di cura i pazienti, e loro familiari, affetti per patologia e condizione di non autosufficienza gravissima alle priorità comprese tra la I e la IV di cui all'A.D. n. 4/2014, nonché anche i pazienti riconducibili per patologia e condizione di non autosufficienza grave alla V priorità di cui al suddetto atto dirigenziale;
- c) ai fini della istruttoria formale /amministrativa propedeutica all'invio del caso in UVM per la valutazione di merito, le strutture delle ASL istruiscono a partire dalla scadenza dei termini le domande pervenute con i seguenti criteri priorità in ordine consecutivo/subordinato:
  - 1) hanno la precedenza le domande pervenute tra il 1° e il 31 luglio riconducibili ad una delle priorità tra I e IV;
  - 2) successione temporale di invio da parte del richiedente mediante convalida della domanda su piattaforma;
  - 3) a parità di data e orario di invio, il minor reddito a ogni titolo percepito, fiscalmente e non fiscalmente rilevanti, percepiti dalla persona non autosufficiente nell'anno fiscale 2012;
  - 4) laddove il numero di domande pervenute, e istruite positivamente rispetto alla ammissibilità formale, e afferenti alle specifiche sopra riportate non saturino ancora la disponibilità massima assegnata alla relativa ASL, saranno prese in considerazione le domande pervenute tra il 1° luglio e il 31 luglio riconducibili alla V priorità, da esaminare in ogni caso secondo la successione temporale di invio delle stesse e, in caso di pari data e ora di invio, in ordine rispetto al minor reddito a ogni titolo percepito dalla persona non autosufficiente;
  - 5) laddove una domanda presentata erroneamente con l'indicazione di una priorità tra la I e la IV, che non trovano riscontro nella documentazione sanitaria specialistica allegata, la stessa domanda ove, ne ricorrano le condizioni, potrà essere riclassificata d'ufficio nella V priorità, ed essere istruita comunque nell'ordine di cui al precedente punto 4);
  - 6) saranno considerate inammissibili, perché non valutabili neppure limitatamente alla fase di istruttoria formale/amministrativa le domande si presentino:
    - senza l'allegata documentazione sanitaria specialistica attestante la patologia gravemente invalidante dell'assistito, caricata in piattaforma (caso 1: documentazione assente)
    - senza la completa compilazione della domanda con riferimento anche ai dati relativi alla condizione economica;
  - 7) saranno escluse dall'eventuale beneficio economico, anche con effetto retroattivo, le domande per le quali, a seguito di controlli da parte della ASL in ogni fase dell'istruttoria e durante il periodo di



periodo di erogazione del beneficio, dovessero emergere dichiarazioni erranee o mendaci, con particolare riferimento alla condizione economica dell'assistito che attribuisce criteri di priorità nell'accesso all'istruttoria;

- 8) per ragioni di efficienza e per ridurre il carico amministrativi in capo a ciascuna ASL nella fase preliminare, si interrompe l'istruttoria formale/amministrativa delle domande quando il numero delle domande già risultate ammissibili alla fase successiva raggiunga il limite massimo di capienza di domande in relazione alla disponibilità finanziaria, salvo riprenderla laddove si creino ulteriori spazi di disponibilità.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Si rinvia a successivi provvedimenti per gli ulteriori adempimenti contabili connessi all'utilizzo delle risorse assegnate alle ASL pugliesi per l'erogazione degli Assegni di cura ai beneficiari finali aventi diritto.

Tutto ciò premesso e considerato

#### **LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;



2. di **approvare** la riapertura dei termini per la presentazione delle domande a far data dal 1° luglio 2014 a partire dalle ore 12,00;
3. di **approvare** le seguenti direttive ad integrazione di quanto già disposto dalle direttive alle ASL approvate con A.D. n. 4/2014 e già modificate con A.D. n. 118/2014:
  - a) il termine per la presentazione delle domande di assegno di cura tramite convalida e invio su piattaforma telematica è riaperto a partire **dalle ore 12,00 del 1° luglio 2014 e rimarrà aperto fino alle ore 12 del 31 luglio 2014;**
  - b) potranno presentare domanda di accesso all'assegno di cura i pazienti, e loro familiari, affetti per patologia e condizione di non autosufficienza gravissima alle priorità comprese tra la I e la IV di cui all'A.D. n. 4/2014, nonché anche i pazienti riconducibili per patologia e condizione di non autosufficienza grave alla V priorità di cui al suddetto atto dirigenziale;
  - c) ai fini della istruttoria formale /amministrativa propedeutica all'invio del caso in UVM per la valutazione di merito, le strutture delle ASL istruiscono a partire dalla scadenza dei termini le domande pervenute con i seguenti criteri priorità in ordine consecutivo/subordinato:
    - i) hanno la precedenza le domande pervenute tra il 1° e il 31 luglio riconducibili ad una delle priorità tra I e IV;
    - ii) successione temporale di invio da parte del richiedente mediante convalida della domanda su piattaforma;
    - iii) a parità di data e orario di invio, il minor reddito a ogni titolo percepito, fiscalmente e non fiscalmente rilevanti, percepiti dalla persona non autosufficiente nell'anno fiscale 2012;
    - iv) laddove il numero di domande pervenute, e istruite positivamente rispetto alla ammissibilità formale, e afferenti alle specifiche sopra riportate non saturino ancora la disponibilità massima assegnata alla relativa ASL, saranno prese in considerazione le domande pervenute tra il 1° luglio e il 31 luglio riconducibili alla V priorità, da esaminare in ogni caso secondo la successione temporale di invio delle stesse e, e in caso di pari data e ora di invio, in ordine rispetto al minor reddito a ogni titolo percepito dalla persona non autosufficiente;
    - v) laddove una domanda presentata erroneamente con l'indicazione di una priorità tra la I e la IV, che non trovano riscontro nella documentazione sanitaria specialistica allegata, la stessa domanda ove, ne ricorrano le condizioni, potrà essere riclassificata d'ufficio nella V priorità, ed essere istruita comunque nell'ordine di cui al precedente punto 4);
    - vi) saranno considerate inammissibili, perché non valutabili neppure limitatamente alla fase di istruttoria formale/amministrativa le domande si presentino:
      - senza l'allegata documentazione sanitaria specialistica attestante la patologia gravemente invalidante dell'assistito, caricata in piattaforma (caso 1: documentazione assente)
      - senza la completa compilazione della domanda con riferimento anche ai dati relativi alla condizione economica;
    - vii) saranno escluse dall'eventuale beneficio economico, anche con effetto retroattivo, le domande per le quali, a seguito di controlli da parte della ASL in ogni fase dell'istruttoria e durante il periodo di erogazione del beneficio, dovessero emergere dichiarazioni erranee o mendaci, con particolare riferimento alla condizione economica dell'assistito che attribuisce criteri di priorità nell'accesso all'istruttoria;
    - viii) per ragioni di efficienza e per ridurre il carico amministrativi in capo a ciascuna ASL nella fase preliminare, si interrompe l'istruttoria formale/amministrativa delle domande quando il numero delle domande già risultate ammissibili alla fase successiva raggiunga il limite massimo di capienza



**REGIONE  
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE PERSONE  
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



di domande in relazione alla disponibilità finanziaria, salvo riprenderla laddove si creino ulteriori spazi di disponibilità;

4. il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
5. il presente provvedimento:
  - a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nonché su piattaforma telematica accessibile da [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
  - d) sarà notificata dall'ufficio Integrazione Sociosanitaria a tutte le ASL pugliesi;
  - e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n. 7 facciate, oltre l'Allegato 1 che si compone di n. 35 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE  
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria  
*Dr.ssa Anna Maria Candela*

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento in forma integrale che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario Istruttore (P.O.)  
Dr.ssa Rossella Bratta

Responsabile del Procedimento  
Sig. Roberto Del Re

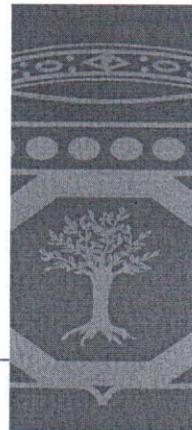
Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio e nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), dal 13/06/2014 al 26/06/2014.



**REGIONE  
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE PERSONE  
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Il Responsabile

Regione Puglia  
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione  
Sociosanitaria

Il presente atto originale, composto da n° 9 facciate,  
è depositato presso il Servizio Programmazione  
Sociale e Integrazione Sociosanitaria, via G. Gentile,  
52, in Bari.

Bari, 13/06/2014

Il Responsabile